

Fondo pensione dipendenti Gruppo Cattolica

**FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI
DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO SOCIETÀ
CATTOLICA DI ASSICURAZIONE**

Isritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 1046

Documento sulla politica di investimento

(data approvazione:29/05/2024)

Sommario

| | |
|--|----------|
| PREMESSA | 3 |
| OBIETTIVI DELLA POLITICA D'INVESTIMENTO..... | 3 |
| Caratteristiche dei potenziali aderenti | 4 |
| Obiettivi di rendimento e rischio | 4 |
| CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO | 4 |
| INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITA' | 4 |
| SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO, LORO COMPITI E RESPONSABILITÀ..... | 6 |
| Consiglio di amministrazione | 7 |
| Consiglieri cui è affidata la funzione finanza | 7 |
| Generali Italia..... | 7 |
| Collegio dei revisori | 7 |
| SISTEMA DI CONTROLLO DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO | 8 |
| I controlli effettuati..... | 8 |
| MODIFICHE APPORTATE NELL'ULTIMO TRIENNIO | 8 |

FONDO PENSIONE DIPENDENTI GRUPPO CATTOLICA

DOCUMENTO SULLA POLITICA DI INVESTIMENTO

PREMESSA

Il Fondo pensione dei dipendenti delle società del Gruppo Società Cattolica di Assicurazione (Fondo) è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252. Il Fondo è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 1046.

Il Fondo è rivolto ai dipendenti delle società appartenenti al Gruppo Generali provenienti da società del già Gruppo Cattolica Assicurazioni per i quali non sussistano accordi di lavoro o regolamenti aziendali che ne prevedano l'adesione ad altre forme pensionistiche complementari a contribuzione definita.

Al fine di realizzare il trattamento previdenziale dei propri aderenti, il Fondo stipula apposite convenzioni con società, tempo per tempo, appartenenti al Gruppo Assicurazioni Generali.

Il Fondo è una forma pensionistica collettiva operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti), dotato di autonoma soggettività giuridica.

Il presente Documento ha lo scopo di definire il processo di attuazione della politica di investimento mediante il quale il Fondo, tenendo conto di quanto stabilito dalla contrattazione collettiva, persegue per i propri iscritti combinazioni di rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare.

Il Documento è trasmesso, in sede di prima definizione e, in seguito, in occasione di ogni sua modificazione:

- al collegio dei revisori;
- a Generali Italia S.p.A.;
- alla COVIP.

Il Documento è a disposizione degli aderenti che ne facciano richiesta. I fattori considerati ai fini dell'eventuale modifica della politica di investimento sono riportati in apposita deliberazione del Consiglio di amministrazione del Fondo. Nella sezione del Documento "Modifiche apportate nel triennio" sono annotate le modifiche apportate nel corso del triennio, una sintetica descrizione delle stesse e le date in cui sono state effettuate.

OBIETTIVI DELLA POLITICA D'INVESTIMENTO

Obiettivo finale della politica di investimento del Fondo è quello di perseguire per i propri iscritti combinazioni di rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare.

Il Fondo ha l'obiettivo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. L'obiettivo complessivo della politica d'investimento del fondo è, in coerenza con quanto stabilito dalla contrattazione collettiva di settore, la realizzazione del trattamento previdenziale dei dipendenti delle società del Gruppo Cattolica come sopra definiti. Per realizzare tale obiettivo, coerentemente con i vincoli istitutivi dettati dalla contrattazione collettiva e dallo Statuto, il Fondo stipula apposite convenzioni con Generali Italia, che prevedono l'impiego dei contributi raccolti in contratti di assicurazione, tramite investimenti in convenzioni assicurative di ramo I. In particolare, le contribuzioni relative agli iscritti al Fondo sono investite nella polizza di assicurazione collettiva di rendita vitalizia differita a premio unico con controassicurazione e con rivalutazione annua della rendita - collegato alla gestione separata denominata RISPEVI - stipulata con Generali Italia. La Convenzione consente all'Aderente, al momento dell'accesso alla prestazione, di scegliere, in luogo della rendita vitalizia, l'erogazione di una rendita certa per 5 o 10 anni o di una rendita reversibile.

DOCUMENTO SULLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Caratteristiche dei potenziali aderenti

Il Fondo è riservato all'adesione dei dipendenti delle società appartenenti al Gruppo Generali provenienti da società del già Gruppo Cattolica Assicurazioni per i quali non sussistano accordi di lavoro o regolamenti aziendali che ne prevedano l'adesione ad altre forme pensionistiche complementari a contribuzione definita. Sono altresì destinatari del Fondo i familiari fiscalmente a carico degli aderenti

Per il raggiungimento degli obiettivi finali il fondo tiene in debita considerazione l'evoluzione della platea di riferimento e delle relative caratteristiche demografiche. Periodicamente la platea degli aderenti è monitorata al fine di verificarne la corrispondenza con gli obiettivi di rendimento e rischio.

Obiettivi di rendimento e rischio^{1 2}

Convenzione 250239 (iscritti fino al 31/12/2018)

- ✓ Orizzonte temporale: breve/medio periodo (fino a 10 anni). Rendimento riconosciuto alle posizioni individuali medio annuo atteso nell'orizzonte temporale: 2,00% reale (al netto dell'inflazione e al lordo dell'imposta sostitutiva).
- ✓ Variabilità attesa del rendimento riconosciuto nell'orizzonte temporale: 0,00%.
- ✓ Probabilità che il rendimento riconosciuto nell'orizzonte temporale sia inferiore allo 0%: 0%.

Convenzione 410152 (iscritti dopo il 31/12/2018)

- ✓ Orizzonte temporale: breve/medio periodo (fino a 10 anni). Rendimento riconosciuto alle posizioni individuali medio annuo atteso nell'orizzonte temporale: 0,63% reale (al netto dell'inflazione e al lordo dell'imposta sostitutiva).
- ✓ Variabilità attesa del rendimento riconosciuto nell'orizzonte temporale: 0,17%.
- ✓ Probabilità che il rendimento riconosciuto nell'orizzonte temporale sia inferiore allo 0%: 0%.

CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Per realizzare l'obiettivo complessivo, il Fondo investe i contributi in contratti di assicurazione a prestazioni rivalutabili collegati con la gestione separata RISPEVI, istituita da Generali Italia ; la gestione delle risorse del Fondo, pertanto, è indiretta.

Con le polizze stipulate con Generali Italia si persegue l'obiettivo di realizzare rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR in un orizzonte temporale pluriennale.

Le politiche gestionali di RISPEVI sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento; infatti, le attività sono contabilizzate al "costo storico" e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene, pertanto, calcolato in base al valore di mercato delle attività, ma in base ai proventi ed alle perdite effettivamente realizzati.

Le caratteristiche delle polizze (che prevedono una prestazione principale in forma di rendita) stipulate con Generali Italia sono le seguenti:

¹ Ai fini del presente documento, è assunto un tasso di inflazione annuo atteso pari al 2% ed i rendimenti sono espressi in termini reali.

² Gli obiettivi di rischio e rendimento per la convenzione 410153 (ex FATA assunti da dicembre 2001) non vengono fissati, in quanto il CCA 2020-2021 ha previsto che cessi l'efficacia, con l'inserimento degli iscritti interessati nella convenzione 250239.

DOCUMENTO SULLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Convenzione 250239

| | |
|--|--------|
| tasso tecnico | 4% |
| aliquota di retrocessione del rendimento di RISPEVI | 98,00% |
| ritenzione minima applicata al rendimento di RISPEVI | 0,00% |

Convenzione 410152

| | |
|--|--------|
| tasso tecnico | 1% |
| aliquota di retrocessione del rendimento di RISPEVI | 98,00% |
| ritenzione minima applicata al rendimento di RISPEVI | 0,00% |

Con riferimento a ciascuna posizione individuale, il capitale minimo liquidabile in caso di uscita dal Fondo - per qualsiasi motivo - prima dell'eventuale erogazione della prestazione in forma di rendita è pari alla somma dei premi versati, ciascuno rivalutato applicando il rendimento di RISPEVI retrocesso, con un minimo, rispettivamente per la convenzione 250239 e per la convenzione 410152, del 4% e dell'1%.

La stabilità di rendimenti positivi nel corso del tempo garantita dalla polizza è coerente anche con orizzonti temporali di medio/lungo periodo.

INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITA'

Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali / investimenti sostenibili

Il Gruppo Generali ha preso parte a diverse iniziative volte a promuovere un'economia globale sostenibile. In particolare:

- 2007 - Global Compact delle Nazioni Unite
- 2011 - Principi delle Nazioni Unite per l'Investimento Responsabile (PRI)
- 2018 - Adozione dell Strategia di Gruppo per il cambiamento climatico, che definisce le azioni e gli obiettivi volti ad allineare gli investimenti agli impegni di lungo termine dell'Accordo di Parigi
- 2020 - Net Zero Asset Owner Alliance

Inoltre, ogni tre anni il Gruppo Generali effettua il cd "sustainability materiality assessment" su un insieme di aspetti ESG rilevanti rispetto alle attività principali esercitate, alla strategia aziendale e al contesto economico, ambientale, sociale.

Integrazione dei rischi di sostenibilità

Per rischio di sostenibilità si intende un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verificasse, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento. L'identificazione dei rischi di sostenibilità che possono avere un impatto significativo sul valore dei nostri investimenti è un dovere nei confronti degli stakeholder e degli investitori del Gruppo.

Il Gruppo Generali ha formalizzato il proprio impegno per l'investimento responsabile nella "Investment Governance Group Policy" e nella "Integration of Sustainability into Investment and Active Ownership Group Guideline" le quali includono anche la gestione dei rischi di sostenibilità.

DOCUMENTO SULLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Gruppo ha definito un quadro di investimento sostenibile e adotta specifiche linee guida al fine di:

- tenere conto del rischio di sostenibilità derivante dalla strategia e dalle decisioni di investimento;
- gestire il potenziale impatto a lungo termine sui fattori di sostenibilità derivanti dalla propria strategia di investimento.

Il framework per gli investimenti sostenibili si compone di quattro pilastri volti a:

- escludere dagli investimenti emittenti, settori o attività per problematiche legate a fattori ambientali, sociali o di governance non allineati a standard minimi di best practice di business o basati su norme internazionali che impattano sulla loro performance finanziaria di lungo termine e/o che espongono il Gruppo a maggiori rischi di sostenibilità e reputazionali;
- integrare nell'analisi e nelle decisioni di investimento, tra le diverse asset class, la valutazione degli impatti di lungo periodo sui fattori di sostenibilità;
- sviluppare programmi di investimenti tematici sostenibili che promuovano specifici obiettivi ambientali o sociali;
- svolgere attività di gestione degli investimenti sulle società partecipate (attraverso il voto alle assemblee generali annuali e/o l'engagement) al fine di promuovere buone pratiche nel considerare i fattori di sostenibilità e il rischio nel loro piano a lungo termine e nelle loro pratiche commerciali.

Principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento

Il Gruppo Generali prende in considerazione i principali effetti negativi sull'ambiente e sulla società all'interno delle proprie politiche di investimento; tuttavia, attualmente, in relazione a questo Prodotto finanziario, non vengono presi in considerazione in maniera strutturale i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Come previsto dalle linee guida, per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate e governativi, i principali effetti negativi tenuti in considerazione rispetto ai fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- violazione dei principi del UN Global Compact;
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.

SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO, LORO COMPITI E RESPONSABILITÀ

I soggetti coinvolti nel processo di attuazione della politica di investimento sono:

- il consiglio di amministrazione del Fondo;
- i consiglieri cui sono affidati i compiti di cui alla lettera c) del comma 2. dell'art. 5 della delibera COVIP 16 marzo 2012 (funzione finanza);
- Generali Italia;
- il collegio dei revisori del Fondo.
- la funzione Revisione Interna;
- la funzione Risk Management.

In particolare, ai suddetti soggetti sono attribuiti i compiti e le responsabilità sinteticamente riportati di seguito.

DOCUMENTO SULLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione del Fondo:

1. definisce e adotta la politica di investimento idonea al raggiungimento degli obiettivi strategici e ne verifica il rispetto (a tal fine, valuta le eventuali proposte formulate dai Consiglieri cui è affidata la funzione finanza);
2. revisiona periodicamente e modifica se necessario la politica di investimento.

Consiglieri cui è affidata la funzione finanza

I consiglieri cui è affidata la funzione finanza adempiono, per quanto compatibile con l'operatività e l'organizzazione del Fondo, a quanto previsto dalla lettera c) - "funzione finanza" - del comma 2 dell'art. 5 della Delibera COVIP 16 marzo 2012 e, in particolare:

1. contribuiscono all'impostazione della politica di investimento, formulando proposte per eventuali modifiche, anche analizzando le caratteristiche socio-demografiche della popolazione degli iscritti;
2. verificano la gestione finanziaria, esaminando i risultati conseguiti nel corso del tempo. Al riguardo producono un'informativa annuale per il Consiglio di amministrazione e per il Collegio dei revisori.

Generali Italia

Generali Italia dà attuazione a quanto stabilito nella polizza.

Collegio dei revisori del fondo

Il Collegio dei revisori verifica le procedure interne seguite nell'impostazione e nell'attuazione della politica d'investimento.

Funzione Revisione Interna

La Revisione Interna è una funzione di controllo di terzo livello e come tale deve essere separata dalle altre funzioni del Fondo perché mantenga la propria indipendenza, autonomia e obiettività di giudizio, nell'espletamento delle attività che gli competono. Per tale motivo, la Funzione riporta direttamente al Consiglio di Amministrazione del Fondo.

La Funzione ha il compito di valutare e monitorare l'efficacia, l'efficienza e l'adeguatezza del Sistema di Controlli Interni del Fondo e delle ulteriori componenti del sistema di governo del fondo, nonché l'efficacia e l'efficienza delle attività esternalizzate, inclusa l'efficacia dei controlli svolti su tali attività.

Funzione Risk Management

Nel Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Cattolica Assicurazioni, la funzione di gestione del rischio è stata esternalizzata.

il Fondo ha istituito, con delibera del Consiglio di Amministrazione, la Funzione di Risk Management, affidando alla stessa l'incarico di valutare e monitorare l'efficacia, l'efficienza e l'adeguatezza del sistema di gestione del rischio connesso all'individuazione, alla misurazione, alla valutazione, al monitoraggio, alla gestione e alla rappresentazione su base continuativa dei rischi attuali e prospettici cui il Fondo è o potrebbe essere esposto, sulla base di una visione organica, in modo da consentire l'individuazione tempestiva di modifiche al profilo di rischio. Ciò viene esplicato anche tramite e con il supporto delle altre Funzioni del Fondo in caso di necessità ed attraverso attività di controllo.

DOCUMENTO SULLA POLITICA DI INVESTIMENTO

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Di seguito sono indicati i controlli effettuati e la relativa periodicità.

I controlli effettuati

| Parametro | Soggetto | Modalità di verifica | Periodicità |
|---|--|--|-------------|
| Rendimento della gestione separata e rendimento retrocesso | consiglieri cui è affidata la funzione finanza | Verifica della correttezza del rendimento retrocesso e confronto con il rendimento atteso | annuale |
| Variabilità del rendimento retrocesso medio | consiglieri cui è affidata la funzione finanza | Calcolo del valore effettivo e confronto con quello atteso | annuale |
| Rendimento riconosciuto minore rispetto al minimo stabilito | consiglieri cui è affidata la funzione finanza | Verifica che il rendimento riconosciuto sia non minore dello 0% | annuale |
| Controlli ed informative previste dal documento | Collegio dei revisori | Verifica che siano eseguiti i controlli e siano prodotte le informative previste dal documento | annuale |

MODIFICHE APPORTATE NELL'ULTIMO TRIENNIO

Si riportano di seguito le modifiche apportate al presente Documento nell'ultimo triennio.

| Data | Descrizione e causale della modifica | Testo precedente | Testo modificato |
|------------|--|------------------|---|
| 29/05/2024 | Aggiunta paragrafo sulla sostenibilità | Non presente | Il Gruppo Generali ha formalizzato il proprio impegno per l'investimento responsabile nella "Investment Governance Group Policy" e nella "Integration of Sustainability into Investment and Active Ownership Group Guideline" le quali includono anche la gestione dei rischi di sostenibilità. |